

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CARBONI-BOJ, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Per promuovere il decreto reale è necessario un accordo fra il Ministero delle finanze e quello d'agricoltura.

Quest'accordo si è già promosso, e noi faremo il possibile perchè, raggiunto l'accordo, sia emanato il decreto reale invocato dall'onorevole Cermenati.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Sighieri, al ministro dei lavori pubblici: « per sapere quali provvedimenti intenda prendere, perchè, dati i lavori in corso, non venga interrotta la navigazione nel canale emissario di Bientina. Se infine per la disposizione della nuova legge, sulla navigazione interna, i lavori che attualmente si stanno eseguendo, possono garantire la navigabilità dell'emissario da Livorno a Fornacette ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

CELESIA, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. L'interrogazione dell'onorevole Sighieri si riferisce specialmente al tronco del canale emissario che è compreso fra la contrada Fornacette e il confluente di questo canale nel canale Cabro.

Ora, in origine, questo canale, non fu costruito a scopo di navigazione; bensì per bonificare la località.

Però, siccome per antica consuetudine, che risale, credo, al 1875, questo canale ha sempre servito alla navigazione, così nella esecuzione dei lavori e anche nei contratti che legano l'Impresa che eseguisce i lavori, si è avuto riguardo a che lo scopo della navigazione non venga trascurato, perchè ciò risponde ad un reale interesse di quella regione.

Si è disposto pure che le fondazioni di dodici ponti che si debbono fare su questo canale, si è disposto siano messe a tale profondità che anche in avvenire non ne sia mai ostacolata la navigazione del canale.

Qualora poi l'attuale stato di fatto non si potesse ulteriormente mantenere, sarà nostra cura di fare in modo che il canale venga classificato anch'esso fra quelli destinati alla navigazione interna.

PRESIDENTE. L'onorevole Sighieri ha facoltà di dichiarare se s'è soddisfatto.

SIGHIERI. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interessamento che ha preso per la mia interrogazione, che è stata presentata appunto per richiamare l'attenzione del Governo sopra un fatto importantissimo. Perchè, veda, onorevole sottosegre-

tario, quello che ella ha detto è proprio la verità: il canale emissario di Bientina non fu costruito per la navigazione, ma semplicemente per la bonifica, però su di esso è stata sempre esercitata la navigazione.

Ora è anche vero che il Genio civile, avendo intuito la possibilità che questo canale dovesse servire alla navigazione, ha pensato di disporre le opere d'arte come se il canale dovesse servire per la navigazione.

Ma la mia interrogazione ha anche un altro scopo, quello cioè di salvaguardare gli interessi dei numerosi operai che traggono il sostentamento della vita per mezzo della navigazione di questo canale affinché essi non sieno danneggiati e non si trovino gettati sul lastrico, perchè coi lavori che si eseguono questo avverrebbe di certo non essendo più possibile la navigazione.

Mentre la Camera poco tempo fa ha approvato una legge che ha aperto a tutte le speranze il cuore delle popolazioni che tentano sviluppare i loro traffici e le loro industrie per mezzo delle vie fluviali, è strano che, ora appunto, dopo votata questa legge, tutti coloro che traevano sostentamento da questo canale si trovino privi di lavoro; e non solo per il momento, ma anche per l'avvenire, perchè l'allargamento della sezione del canale che ora si eseguisce, renderà impossibile per sempre la navigazione.

I lavori appaltati nel 1906 avrebbero dovuto essere terminati nell'aprile del 1910, ma sappiamo invece che essi sono molto lontani dall'essere terminati.

Credo che il Governo dovrebbe prendere provvedimenti atti a garantire la navigazione di questo canale, dal momento che i lavori appaltati non sono stati compiuti e sono appena all'inizio.

Ma in quella regione i lavoratori che coi loro risparmi hanno potuto acquistare piccole imbarcazioni (navicelli) perderebbero la piccola fortuna. Non v'è dubbio, coi lavori che si stanno ora eseguendo restano nella inazione e non possono più esercitare il loro mestiere.

Si tratta di migliaia di operai addetti ad industrie di laterizi e ad altre i quali appunto da questo canale traggono la loro esistenza.

PRESIDENTE. Onorevole Sighieri, debbo avvertirla che i cinque minuti sono passati da un pezzo.

SIGHIERI. Concludo subito. Questi operai si rivolgono a me con una lettera e parlano nella loro rudezza, molto chiaro: